



Città di Palermo  
Assessorato alla Cultura

festival  
letterature  
migranti

TEATRO  
MASSIMO

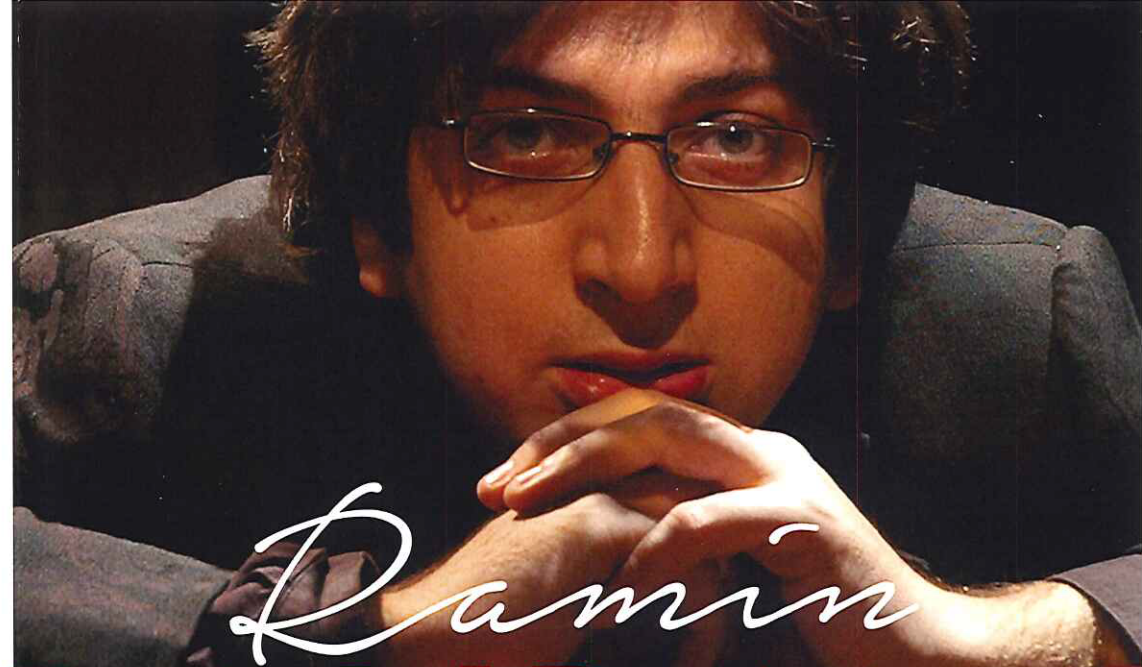


LA MUSICA AVVICINA I POPOLI



Amici del Teatro Massimo

TASCA  
CONTI D'ALMERITA



*Damin*

**BAHRAMI**

1617 **400** 2017

CONSERVATORIO  
DI MUSICA  
VINCENZO BELLINI  
PALERMO

**5 OTTOBRE 2017**

Ramin Bahrami è nato a Teheran nel 1976, ma ha vissuto molti anni nel nostro paese (dov'è giunto in esilio con la sua famiglia) e risiede attualmente in Germania. Allievo di Piero Rattalino al Conservatorio di Milano (dove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode), ha proseguito i suoi studi all'Accademia Internazionale di Imola e alla Musikhochschule di Stoccarda, perfezionandosi al fianco di Robert Levin, András Schiff, Rosalyn Tureck e Alexis Weissenberg.

Fra le tappe cruciali della sua carriera si ricordano i recital alla Wigmore Hall di Londra e al Festival de La Roque d'Anthéron; l'esecuzione dell'Arte della Fuga nell'ambito del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo; l'invito dell'Accademia di Santa Cecilia a prendere parte al ciclo di concerti *Piano Solo*, al fianco di solisti come Daniel Barenboim, Evgenij Kissin, Maurizio Pollini, Grigory Sokolov e Yean-Ives Thibaudet.

Questo concerto vede la partecipazione di Dorotea Cei, docente di Pianoforte del Conservatorio di Palermo, che affiancherà Ramin Bahrami nell'esecuzione del *Concerto per due pianoforti*.

Suoneranno inoltre i giovanissimi Riccardo Obiso e Riccardo Porrovecchio - appena diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione - allievi rispettivamente di Diego Obiso e Luigi Rocca.

Al mandolino Raffaele Pullara, allievo di Emanuele Buzi.

L'Ensemble giovanile d'archi è stato preparato da Ignazio Maria Schifani, docente e coordinatore dell'Ensemble Scarlatti del Conservatorio che dirigerà i primi due brani in programma.

Ramin Bahrami incide in esclusiva per la Decca-Universal (che ha pubblicato nel 2009 un cofanetto di sei cd interamente dedicati alla musica a Bach) e ha ottenuto un grande successo internazionale al fianco dell'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Riccardo Chailly. Nel suo ultimo disco, appena pubblicato, reinventa la musica di Bach al fianco di una star del pianoforte-jazz come Danilo Rea. Inoltre è presidente del World Bach-Fest e ha pubblicato, sino ad oggi, i seguenti volumi: *Come Bach mi ha salvato la vita* (Mondadori, 2012), *Il suono dell'Occidente. Le opere musicali che hanno fatto la nostra civiltà* (Mondadori, 2014) e *Nonno Bach. La musica spiegata ai bambini* (Bompiani, 2015).

**Ramin Bahrami**  
**Dorotea Cei**  
pianoforte

**Raffaele Pullara**  
mandolino

**Riccardo Porrovecchio**  
**Riccardo Obiso**  
violini

**Ignazio Maria Schifani**  
**Ramin Bahrami**  
direttori

PROGRAMMA

**Antonio Vivaldi**

*Concerto in do maggiore per mandolino, archi e basso continuo Rv. 425*

**Johann Sebastian Bach**

*Concerto in re minore per 2 violini archi e basso continuo BWV 1043*

*Concerto in do minore per due pianoforti, archi e basso continuo BWV 1060*

Ensemble giovanile d'archi del Conservatorio

**Riccardo Obiso**  
**Gloria Giacchino**  
**Salvatore Imbesi**  
**Chiara Bellavia**  
**Gabriele Antinoro**

primi violini  
**Riccardo Porrovecchio**  
**Alessia Arnetta**  
**Silvia Cortese**  
**Marco Longo**  
secondi violini

**Paolo Giacchino**  
**Daniele Greco**  
viole

**Giuseppe D'Amato**  
**Alice Mirabella**  
violoncelli

**Michele Li Puma**  
contrabbasso

**Francesco Rossi**  
cembalo

**Raffaele Pullara**  
mandolino

